

## COMUNE DI VALLECROSIA

Provincia di Imperia

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### DEL 18/05/2010 Nº 16

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2010 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE.

L'anno duemiladieci addi diciotto del mese di maggio, alle ore 19:30 nella sede Municipale di Vallecrosia, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE che il Vice Presidente riferisce di avere convocato nei modi e termini di legge.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del D.lgs 267/2000, è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune il giorno 14.06.2010 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al giorno 23.00.2010

Vallecrosia, li 14.06, 201

Il Segretario Comunale

- CITINO ZUCCO DOL FRANCESCO

Consiglieri	Presenti	Assenti	Estremi di esecutività
POLITI Avv. ROBERTA		Si	
CROESE Dott. SILVANO	Si	(E)	
BIASI Geom. ARMANDO	Si		
TURONE Geom. TEODORO	Si		
BALBIS GRAZIANO	Si	6 T	
PERETTI GIANFRANCO	Si		
RONDELLI LUCIANA	Si		
GIACOBBE Dott. ROCCO	Si	<b>(4)</b>	
URCIUOLI VITTORIO	SI	=	
BERTUCCI NELSA	Si	=	
MORESCHI NAZARENO	Si		
BECAGLI FULVIO	Si	ė	
AMELIA Dott. SALVATORE	Si		
PERRI FABIO	Si	Tale 1	
ESPUGNATO DOMENICA	Si		
FERRERO Doit. ENRICO	Si	in in the second	
LANTERI GIAN PAOLO	Si		
	16	1	

Assiste il Segretario Com.le CITINO ZUCCO Dott. FRANCESCO.

Il Sig. GIACOBBE Dott. ROCCO – Vice Presidente – assume la presidenza e constatata la validità della seduta dichiara aperta la discussione sulla pratica in oggetto.

#### PUNTO N. 03 DELL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: esame ed approvazione del Bilancio di previsione 2010, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2010–2012.

Il Sindaco apre la discussione introducendo gli aspetti più significativi e qualificanti del Bilancio 2010.

Ferrero afferma che il Comune di Vallecrosia ha difficoltà a quadrare il bilancio. Ciò comporta quale naturale conseguenza che molte delle opere pubbliche necessarie per lo sviluppo del nostro paese non trovano attuazione. Il rispetto del Patto di Stabilità ha costituito sempre un limite per l'Amministrazione; anche nel primo anno del mandato, quando il vincolo non c'era, si e' deciso di adottare una linea sin troppo prudente. Anche quest'anno il rispetto del Patto sarà cosa molto ardua, dovendo far riferimento ad un parametro derivante dall'anno 2007, che ha avuto un andamento del tutto eccezionale. Inoltre alcune partite contabili di incerta realizzazione contribuiscono a rendere ancora più aleatorio il quadro generale. Nel particolare, sottolinea come lo stanziamento per le attività culturali sia fin troppo esiguo (appena 6.500,00 €) se confrontato, ad. es., alle spese previste per le manifestazioni di promozione turistica, che peraltro presentano poche date significative. Chiede di conoscere l'andamento dell'attività di accertamento dell'evasione tributaria, dalla quale era stato previsto lo scorso anno un gettito di 500.000,00 €. Sottolinea come i fondi per il sostegno delle spese di locazione sono sempre più modesti e richiama la maggioranza sul corretto utilizzo della quota dei proventi degli oneri di urbanizzazione che la legge destina all'abbattimento delle barriere architettoniche. Critica quindi i ritardi dell'Amministrazione nell'incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti, in un contesto provinciale che diviene di giorno in giorno più complesso. Conclude mettendo in rilievo che la dotazione a favore del Servizio di Protezione Civile appare del tutto inadeguato, paragonabile a quella di un Comune molto più piccolo.

<u>Peretti</u> evidenzia che – per quanto concerne il sostegno alla locazione – i fondi messi a disposizione sono andati scemando nel corso degli anni. A ciò si aggiunga che il numero delle domande di contributo è fortemente aumentato. L'intreccio di questi due fattori ha comportato che la percentuale di soddisfazione delle richieste e' divenuta sempre più modesta.

<u>Biasi</u> sottolinea come sia evidente che il ruolo fondamentale della programmazione.

Nei primi tre anni di mandato, si e' ritenuto opportuno adottare una linea di maggiore prudenza, non contraendo mutui. Lo scorso anno sono stati attivati mutui per finanziare progetti già programmati, nei limiti del possibile indebitamento. Quest'anno si proseguirà sulla stessa falsariga. Anche la gestione del PUV Caserme Pellizzari – che ci vede in dirittura d'arrivo assieme ad altri due soli Comuni in tutta la Liguria – e' una dimostrazione della serietà e dell'attenzione che ha contrassegnato l'attività dell'Amministrazione. In attesa che i vari programmi si concretizzassero, comunque, si e' cercato di reperire tutte le risorse possibili per gli investimenti, con risultati più che positivi. E' evidente che nei prossimi anni, una volta che il PUC sarà definitivamente approvato, le potenzialità saranno molto maggiori. Per quanto riguarda il Settore Cultura, ricorda che all'inizio del mandato non era previsto alcuno stanziamento. Mette in rilievo tutte le iniziative che sono state avviate in questo campo e coglie l'occasione per ringraziare quanti – singoli privati ed Associazioni – hanno collaborato con entusiasmo. Per quanto riguarda i rifiuti, riconosce che la situazione a livello provinciale è seria, a prescindere dalla valutazione che ognuno può dare delle persone che nel corso degli anni hanno avuto la responsabilità della gestione.

<u>Rondelli</u> ricorda che all'inizio del suo incarico di Assessore alle Manifestazioni la dotazione per la promozione turistica era molto modesta. Valuta positivamente il programma delle manifestazioni, anche in relazione ai loro costi che – nel complesso – sono equivalenti a quelli che altri Comuni destinano ad una sola delle loro iniziative.

Ferrero dichiara di apprezzare l'intervento del Consigliere Rondelli che dimostra come, con impegno ed un po' di fantasia, si possano ottenere dei buoni risultati anche con risorse limitate. Prende anche atto delle dichiarazioni di Pretti, del quale riconosce l'impegno. Puntualizza tuttavia che la riduzione dei trasferimenti per il sociale e' stata una decisione del Governo cui le Regioni si sono dovute adeguare. In ogni caso – afferma – e' necessario stanziare risorse soprattutto per sostenere i disabili, anche in una situazione di ristrettezza finanziaria. Per quanto riguarda il Patto di Stabilità, ritiene l'eventualità di uno sforamento assolutamente plausibile, con tutti i riflessi negativi che tale ipotesi comporterebbe. Conclude affermando che le risposte date ai suoi quesiti hanno di fatto confermato le sue perplessità.

<u>Lanteri</u> afferma che le manifestazioni organizzate negli scorsi anni sono tutto sommato poche e che la spesa programmata non e' di poco conto.

<u>Il Sindaco</u> ringrazia le Associazioni che, sia nel campo della promozione turistica che in quello culturale, svolgono una proficua ed assidua attività di supporto.

Amelia interviene e legge l'allegata "Dichiarazione di Voto".

<u>Il Sindaco</u> precisa che la scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio e' stata prorogata al 30 giugno. Evidenzia un tratto comune di tutti gli interventi fin qui svolti, che e' quello dell'importanza della programmazione. Condivide questo aspetto che rivendica per la sua Amministrazione, che ha avuto anche il merito di affrontare problemi che erano accantonati da anni.

<u>Balbis</u> evidenzia che l'A.C. è espressione di una lista civica, e anche all'interno della Giunta esistono posizioni politiche diversificate. Illustra quindi sia il programma di potenziamento della Protezione Civile che le principali opere pubbliche previste a Vallecrosia Alta. Annuncia inoltre che a giorni verranno avviati i lavori di sistemazione di Via Gurabba. Ricorda infine gli investimenti fatti negli anni scorsi, a differenza delle precedenti Amministrazioni che hanno sempre investito poco.

Perri si dichiara d'accordo sull'importanza di una adeguata programmazione. Sulle manifestazioni riconosce che i fondi a disposizione dell'Ass. Rondelli sono appena sufficienti. Apprezza il fatto che gli Assessori siano intervenuti per sostenere il programma proposto dalla maggioranza. Ritiene però che, oltre alle opere pubbliche di una certa rilevanza, vada garantito maggiore impegno per le piccole cose, per interventi magari di modesta consistenza ma che interessano veramente i cittadini: miglioramento dell'arredo urbano, abbellimento della città soprattutto ai suoi confini sull'Aurelia, ecc.. Di ciò ha già avuto modo di parlare con alcuni Assessori, segnalando situazioni a suo avviso meritevoli di attenzione.



Amelia ritiene doveroso ricordare l'impegno di Roberto Brezzo, Assessore in una precedente Amministrazione, che si era speso moltissimo per Vallecrosia Alta. "Voci del Borgo Antico" é stata una sua iniziativa che tutti ci hanno invidiato.

<u>Turone</u> assicura Perri che l'Amministrazione prenderà nella giusta considerazione gli aspetti da lui sottolineati.

Ferrero, per dichiarazione di voto: ritiene che rispetto al programma elettorale ben poco sia stato finora fatto. Anche quest'anno il bilancio non risulta convincente, ed anche le poche scelte operate sono a suo avviso discutibili. Si augura che quanto annunciato da Balbis in ordine al potenziamento della Protezione Civile sia veramente attuato, rimediando alla scarsa attenzione che l'Amministrazione ha avuto negli scorsi anni in questo importante settore. Evidenzia come, anche se da posizioni nettamente diverse, il suo Gruppo consiliare abbia sempre manifestato un atteggiamento costruttivo, per il bene della comunità. Preannuncia quindi il voto contrario del suo Gruppo.

Ultimata la discussione, la proposta di deliberazione viene approvata con n. 14 voti favorevoli, n. 2 contrari (Ferrero e Lanteri), espressi per alzata di mano.

Dopo di che,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la deliberazione della Giunta Comunale nº 39 del 21.04.2010 con la quale è stato approvato lo schema del Bilancio di Previsione annuale per l'esercizio 2010, con annessa la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2010 – 2012, nonché gli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000;

#### dato atto che:

- lo schema di bilancio e tutti i relativi allegati richiamati dal D.Lgs 267/2000 sono stati portati a conoscenza del Revisore dei Conti;
- è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti;
- sono state esperite tutte le fasi procedurali previste dalla vigente normativa e dai regolamenti interni dell'Ente;

#### riconosciuto che:

- nella redazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2010, sono correttamente osservati i principi di cui all'art. 162 D.Lgs 267/2000;
- nella redazione del Bilancio pluriennale è stato tenuto conto del carattere autorizzatorio degli stanziamenti nello stesso iscritti;



considerato che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio:

- per quanto riguarda le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento e con riferimento alle norme legislative finora vigenti ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti, si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili attraverso tali fonti;
- per quanto riguarda le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili;
- è stato tenuto conto delle disposizioni per la programmazione degli investimenti di cui all'art. 200 del D.Lgs 267/2000;
- per quanto riguarda la corresponsione delle indennità agli Amministratori Comunali, sono stati stanziati gli appositi fondi in Bilancio;

#### tenuto conto che:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs 267/2000 prevede che il bilancio di previsione debba essere deliberato entro il 31 dicembre per l'anno successivo;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2010 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 da parte degli Enti Locali è stato differito, da ultimo, al 30/6/2010;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n° 296/2006 (Finanziaria 2007): "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

richiamate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale:

- nº 67/2009 avente ad oggetto la rideterminazione delle tariffe a carico degli utenti che fruiscono del servizio di asilo nido;
- nº 48/2009 avente ad oggetto l'adeguamento delle tariffe "buoni pasto" per i minori frequentanti le scuole pubbliche di Vallecrrosia;
- nº 38/2010 ad oggetto "Proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada";
- nº 99/2009 ad oggetto "Approvazione delle modalità di rateizzazione del canone di concessione cimiteriale relativo al rinnovo trentennale e quarantennale";
- nº 42/2010 ad oggetto "Approvazione tariffe e diritti per servizi cimiteriali".

ritenuto di far proprie le determinazioni adottate dalla Giunta Comunale in ordine alla disciplina generale delle tariffe e dei tributi;



richiamate le seguenti deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale:

- nº 27/2009 ad oggetto "approvazione rendiconto dell'esercizio 2008";
- nº 43/2009 ad oggetto "Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, verifica degli
  equilibri finanziari e riequilibrio della gestione", con la quale è stato dato adempimento a quanto
  previsto dall'art. 193 del D.Lgs 267/2000;

richiamate, altresì, le seguenti deliberazioni, all'ordine del giorno dello scrivente organo nell'odierna seduta del 31/3/2009:

 nº 12 "verifica delle quantità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie", con la quale vengono determinate le aree ed i fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie, ai sensi dell'art. 172 D.Lgs 267/2000;

dato atto che gli investimenti programmati, così come indicati nell'apposito prospetto allegato dove sono riportate anche le relative fonti di finanziamento, comportano alcune modifiche rispetto al programma triennale dei lavori pubblici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 88/2009;

dato atto che non esistono debiti fuori bilancio;

rilevato che i dati finali presunti della gestione dell'esercizio 2008 non chiudono in disavanzo; visto:

- il parere favorevole espresso da parte del Revisore dei Conti, mediante apposita relazione, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000;
- il parere favorevole espresso sotto il profilo tecnico e contabile dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000;

#### visto:

- il D.Lgs 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali);
- lo Statuto approvato dal Consiglio Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

a seguito di discussione e votazione, come risultano riportate in premessa,

#### DELIBERA

 di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 corredato dal Bilancio Pluriennale, dalla relazione previsionale e programmatica e dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti, nonché degli ulteriori allegati previsti dall'art. 172 D.Lgs 267/2000, dando atto che il bilancio stesso chiude con le risultanze di cui all'allegato ""A"";



- di dare atto che la previsione contabile dei singoli servizi a domanda individuale è stata dettagliata nell'allegato "Prospetto servizi pubblici a domanda individuale";
- 3) di dare atto altresì che:
  - a) il Conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2008 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nº 27/2009, esecutiva ai sensi di Legge;
  - b) per quanto riguarda la corresponsione delle indennità agli Amministratori Comunali, sono stati stanziati gli appositi fondi in Bilancio;
  - c) nella predisposizione del Bilancio sono state rispettate le norme Regionali concernenti gli oneri di urbanizzazione secondaria per attrezzature religiose nonché la destinazione del 10% dei proventi delle concessioni edilizie per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
  - d) le spese del personale sono state calcolate tenendo conto della programmazione triennale del fabbisogno e dei vigenti contratti collettivi di lavoro, anche per quanto riguarda i fondi per la progressione economica, di posizione e di risultato;
  - e) le risorse dei proventi contravvenzionali per infrazioni al Codice della strada sono state destinate ad interventi per il miglioramento della viabilità, come evidenziato nell'allegato, nel rispetto dell'art. 208 del Dpr 285/92;
  - f) anche le risorse dei proventi derivanti dai parcometri sono state, per l'intero loro ammontare, destinate ad interventi per il miglioramento della viabilità;
  - g) gli investimenti programmati, così come indicati nell'apposito prospetto allegato dove sono riportate anche le relative fonti di finanziamento, comportano alcune modifiche rispetto al programma triennale dei lavori pubblici approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 88/2009;
- 4) di approvare le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2010 come dalle deliberazioni di Giunta nelle premesse richiamate, dando atto che si intendono prorogate le aliquote e le tariffe per le quali non è intervenuta alcuna deliberazione di modifica;
- che il limite massimo di spesa per le consulenze e collaborazioni corrisponde a quanto stanziato negli appositi capitoli di bilancio;

6) di disporre che copia della presente deliberazione, corredata degli atti con la stessa approvati, sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per la durata stabilita dall'art. 124 del D.Lgs 267/2000.

Il Vice Presidente del Consiglio

- dr. Giacobbe Rocco -

Il Segretario Comunale

- dr. Citino Zucco Francesco -



是对几乎专业是	Companienza	GPNEA	j Competenza
THEOLO 1 - ENTRAIS TRIBUTARIE	1.882.765,00	Titolo 4 - SPRSE SORRENTS	6.999.160.00 1
			£ - £
TITOLO LI - ENTRALE DEREVANET DA CONTRERU	V. I	Tilois II - SPEER IN CONTO CAPITALE	7,973,816,30
TT E TRASFERIMENTI CORRENTI	f. I		į.
DELLO STATO, DELLA REGTORS E	ř.	f	r X
DE ALTRE ENTS PUBBLICS ANCHE	fl i	P	E .
IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI	ĵ		V. A
FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIO	J. I		t. F
₩E	2,008.626,00		1
	ř ,		
Titole 111 - ENTRALE EXTRATRIBUTARIE	989,863,00		Į.
	Y .		į.
TILGIO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALTENAZIO	A. I		T T
NI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITA		( ½2	T E
CR F DA RESCUSSIONE DI CREDITI	2,537,326,00		į i
		F	(34 ) (44 )
Totals entrate finali	9.218.580,00	Fotale spese finali	1 9.432,976,00 1
	X	(	4
PIEDLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO	I.	Titolo III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.787.894.00
NI DI PRESTITI	2.002.290,00		1 1
	1	TILOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI	1 1
Titolo V1 - ENTRATE UA SERVIZI PER CONTO	90	<b>の発表者</b>	1.209.304.00 (
OT TERSI	1.209.304.00		4 4
		(	Telle website de la company de
Vota)e	3.211.594,00	Potale	2.997,198,00
	I.	(	Ť I
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	п	χ 1
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.430.174,00	TOTALE COMPLESSIVO SPRSE	12,430,174,00

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 16 DEL 18.05.2010



IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(GIACOBBE DOR ROCCO





Prot. Gen. 0005861 Data 13/05/2010 Categoria 01 Classe 06





## COMUNE DI VALLECROSIA

Provincia di Imperia

## AREA FINANZIARIA SERVIZIO RAGIONERIA

OGGETTO: relazione sul Bilancio di previsione per l'esercizio 2010.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

visti gli artt. 153 e 239 del Decreto Legislativo 18/8/2000 nº 267,

visto il Regolamento di Contabilità Comunale;

esaminata la proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2010:

#### ATTESTA

la veridicità delle previsioni di Entrata e di compatibilità delle previsioni di Spesa, avanzate dai vari servizi, nel Bilancio Annuale di Previsione e Pluriennale;

#### **ESPRIME**

pertanto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di Bilancio di Previsione anno 2010, che si compendia nelle seguenti risultanze:

Entrate	Euro	12.430,174,00
Spece	Euro	12 430 174 00

Equilibrio economico – finanziario previsto:

Entrate correnti (Titoli $I - II - III$ ):	Euro	6.681.254,00
Spese correnti (Titolo I):	Euro	6.459.160,00

DIFFERENZA Euro

222.094,00 Quota capitale rimborso mutui: 222.094,00 DIFFERENZA Euro

Finanziata con:

ALLEGATO AL PUNTO Nº

dell'O.d.G. del C.C. del \_

Quote di oneri di urbanizzazione

Vallecrosia, li .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Prot. Gen. 0005861 Data 13/05/2010 Categoria 01

IL SECRETARIO COMUNALE

E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO





## **COMUNE DI VALLECROSIA**

Provincia di Imperia

COMUNE DI VALLECROSIA - UFF. PROTOCOLLO -

-4 MAG. 2010

ARRIVO

## PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2010**

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI VALLECROSIA

Prot. Gen. 0005514 Data 04/05/2010 Categoria 05 Classe 02

IL REVISORE UNICO

GHINAMO dott, Gian Carlo

COMUNE DI VALLECROSIA

Prot. Gen. 0005861 Data 13/05/2010 Categoria 01 Classe 06





CHACOBBE Dott. ROCCO

## Sommario

## Verifiche preliminari

#### Verifica degli equilibri

Gestione dell'esercizio 2009

- A. Bilancio di previsione 2010
- B. Bilancio pluriennale

#### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010-2012

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



#### VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto GHINAMO Gian Carlo revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- □ ricevuto in data 22/04/2010 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 21/04/2010 con deliberazione n. 39 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2010/2012;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2008;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ( art.77 bis,comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);

#### e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;



- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- u visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.





#### VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2009 la deliberazione nº 43 del 29/09/2009 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

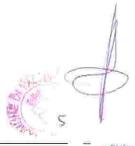
#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2009 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2008 per € 215.589,20.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel: Euro 49.206,77,00 erano già stati applicati ai sensi dell'art. 187 del D.lgs 267/2000, mentre con la rimanente parte, pari ad Euro 166.382,43, sono state finanziate minori entrate per Euro 64.316,00 e nuove o maggiori spese per Euro 102.066,43.

Dalle comunicazioni ricevute dai vari uffici non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2009 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.





#### A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	3.682.765,00	Titolo I: Spese correnti	6.459.160,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.008.626,00	Titolo II: Spese in conto capitale	2,973,816,00
Titolo III: Entrate extratributarie	989.863,00		1.787.894,00
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.537.326,00		1.209.304,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.002.290,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	1.787.894,00
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	1.209.304,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	1,209,304,00
Totale	12.430.174,00	Totale	12.430.174,00
Avanzo di amministrazione 2009 presunto	Salahi salaman si Harrigi di deleka li persamban	Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	318.3333
Totale complessivo entrate	12.430.174,00	Totale complessivo spese	12.430.174,00



#### 2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

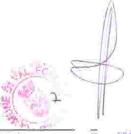
L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Differenza (A) - (B)			7/
Totale quota capitale (B)			222,094
Quota capitale amm to altri prestiti		-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		=	
Quota capitale amm.to mutui		222.094	
Differenza parte corrente (A)			222.094
Spese correnti titolo I		6,459,160	
Totale entrate correnti		6.681.254	
Entrate titolo III	989.863		
Entrate titolo II	2.008,626		
Entrate titolo I	3.682.765		

## 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per contributi correnti dalla Regione	151.645	151,645
Per contributi correnti dalla Provincia	8.000	8.000
Per fondo ordinario investimenti	1.876	1.876
Per contributi in c/capitale dalla Regione	791.050	791.050
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	47.950	47.950
Per canone depurazione acque	180,000	180.000
Per sanzioni amministrative codice della strada	95.000	47.500
Per mutui	436,490	436,490



#### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- consultazioni elettorali o referendarie locali	100.000	100,000
Totale	100.000	100.000
Differenza		

#### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2009 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	=======================================	
- alienazione di beni	418.400	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		418.400
Mezzi di terzi		
- mutui	436.490	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.876	
- contributi regionali	791.050	
- contributi da altri enti	47.950	
- altri mezzi di terzi	1.278.050	
Totale mezzi di terzi		2.555,416
TOTALE RISORSE		2.973.816
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELL	A SPESA	2.973.816

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2009.



#### **B. BILANCIO PLURIENNALE**

#### 6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

#### ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Differenza (A) - (B)			:-
Totale quota capitale (B)			234.962
Quota capitale amm to altri prestiti		1/2	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		Œ	
Quota capitale amm.to mutui		234.962	
Differenza parte corrente (A)			234.962
Spese correnti titolo I		6.457.980	
Totale entrate correnti		6.692.942	
Entrate titolo III	989.863		
Entrate titolo II	2,008.626		
Entrate titolo I	3.694.453		

#### **ANNO 2012**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.690.310		
Entrate titolo II	2.008.626		
Entrate titolo III	989.863		
Totale entrate correnti		6.688.799	
Spese correnti titolo I		6.447.481	
Differenza parte corrente (A)			241,318
Quota capitale amm.to mutui		241.318	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		19-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		,W	
Totale quota capitale (B)			241,318
Differenza (A) - (B)			

#### VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

#### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.)

## 7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

#### 7.1.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato regolarmente pubblicato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, ) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

#### 7.1.2. Programma del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997,è stata approvata con specifico atto n. 61 del 20/07/2007.

Al momento dell'approvazione, la deroga alla riduzione della spesa è stata possibile in quanto l'ente, ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07, assicurava il rispetto delle tre seguenti condizioni:

- rispetto del patto di stabilità nell'ultimo triennio;
- il volume complessivo della spesa di personale in servizio non superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (vedi d.p.c.m. 12/9/2003);
- il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente non superiore a quello determinato per gli enti in condizioni di dissesto.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



## 7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

#### In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da consequire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.



#### 8. Verifica della coerenza esterna

#### 8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2010-2011 e 2012. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta che nell'anno 2007 l'ente ha rispettato il patto di stabilità 2007 e presenta per l'anno 2007 un saldo di competenza mista (rideterminato secondo le nuove norme) positivo pari ad Euro 183.000,00.

Tenuto conto che il saldo 2007 per il patto di stabilità è positivo, l'Ente per il 2010 non ha l'obbligo di migliorare lo stesso e l'eventuale peggioramento deve essere contenuto nel limite di Euro 18.300,00 (10%, come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08).

Dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi per l'anno 2010 risultano così conseguibili: Saldo Previsto Euro 190.000,00; Saldo obiettivo Euro 165.000,00.

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



#### All, A/10/C - Calcolo del saldo di competenza mista

#### PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010-2011

#### DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009 e d.l. n. 2/2010)

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

(migliaia di euro)

		ENTRATE FINALI				
Él	TOTA	LE TITOLO 1º	Accertamenti	3.376		
<b>E2</b>	TOTA	LB TITOLO 2º	Accortamenti	1.411		
E3	TOTA	LETITOLO3°	Accertamenti	781		
E4	TOTA	LE TITOLO 4°	Riscossion (*)	3.286		
detrarre:	E5	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (*)			
	E6	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (ari. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti			
	E7	Entrate în conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze cmanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (*)	254		
	E8	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies decreto legge n. 2/2010).	Accertamenti			
	E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 - novies decreto legge n. 2/2010).	Riscossioni (*)			
	E10	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	Ассенаменті			
	EIJ	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, decreto legge n. 2/2010).	Riscossioni (*)	7.88		
	DI CA E CHE DEL R	GUENTI VOCI "E12" E "E13" SONO VALORIZZATE SOLO PER GLI ENTI CHE HANNO APPROVATO IL BILANCIO 2 109 - ESCLUDENDO LE ENTRATE STRAORDINARIE DI CUI AL COMMA 8 DELL'ART 77-BIS DELLA L. 133/2008 SI. LCOLO DELL'ANNO 2007 CHE DAI RISULTATI UTILI PER IL RISPETTO DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO PER NON HANNO RITENUTO DI AVVALERSI, NEL 2009, DEL NUOVO QUADRO NORMATIVO DELINEATO DALL'AB ICHIAMATO COMMA 8 OPERATA DALL'ART. 7-QUATER, COMMA 10, LEGGE N. 33/2009 (art. 4, comma 4-qu. 2/2010).	A DALLA BASE L'ANNO 2009 - ROGAZIONE			
	E12	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione dei debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti			
	E13	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostitutto dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (*)			





	ANNO 2007				
SI	TOT	ALE TITOLO 1º	Ітредлі	5:534	
S2	TOT	ALE TITOLO 2°	Pagamenti (*)	2.664	
detrarre:	\$3	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma. 5, legge n. 133/2008).	Pagamenti (*)		
	S4	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Împegni		
	S5	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio del ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (*)	187	
	S6	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies decreto legge n. 2/2010).	Impegni		
	<b>\$</b> 7	Spese in conto capitale sosienute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies decreto legge n. 2/2010).	Pagamenti (*)		
	S8	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	lmpegai	_	
	S9	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	Pagamunu (*)	382	
SF N		SPESE FINALI NETTE (\$1+\$2-\$3-\$4-\$5-\$6-\$7-\$8-\$9)		7 629	
SFIN 07		SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)		183	



#### PATTO DI STABILITA' INTERNO 2010-2011

COMUNI con popolazione superiore a 5.000 abitanti

(migliaia di euro)

#### PREVISIONE SALDO FINANZIARIO 2010 in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI					
Eí	TOTALE TITOLO 1°	Ассетатени	3.683		
E2	TOTALE TITOLO 29	Accenamenti	2.009		
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	99(		
E4	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (*)	2.242		
detrarre:	E5 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008).	Riscossioni (*)			
	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b),	Accortamenti			
	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente E7 del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 4)	Riscossioni (*)	300		
	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies decreto legge n. 2/2010).	Accertamenti			
	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 - novies decreto legge n. 2/2010).	Riscossioni (*)	-		
	E10 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	Accertamenti	-		
	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7- quater come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies, decreto legge n. 2/2010).	Riscossioni (*)	7		
	LE SEGUENTI VOCI "E12" E "E13" SONO VALORIZZATE SOLO PER GLI ENTI CHE HANNO APPROVATO IL BILANCIO 10/3/2009 - ESCILIDENDO LE ENTRATE STRAORDINARIE DI CUI AL COMMA 8 DELL'ART 77-BIS DILLIA L. 133/2008 SI DI CALCOLO DELL'ANNO 2007 C				
	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle E12 società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli inves	Acceriumenti			
	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui a	Riscossions (*)			
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3+E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10-E11-E12-E13)		8.55		





SPESE FINALI					(previsione)
Š1	TOT	ALE TITOLO I°	Impegni		6,459
<b>S2</b>	TOT	ALE TITOLO 2°	Pagamenti (*)		2.262
derrarre:	S3	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n: 133/2008).	Pagamenti (*)		
	S4	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	limpegni		
	\$5	Spese in conto capitale sostemute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis « introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2	Pagamenti (*)		300
	56	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies decreto legge n. 2/2010).	Împegni		2
	S7	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 4, comma 4 -novies decreto legge n. 2/2010).	Pagamonti (*)		
	28	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2010).	Impogni		,=
	59	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 77-bis, comma 7-quater, come introdotto dall'art. 4, comma 4-septies decreto legge n. 2/2019).	Pagamenii (*)		58
SF N		SPESE FINALI NETTE (S1+S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9)			8.36
SFIN 07		SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista (EF N- SF N)	7-		190



# VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2010

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **ENTRATE CORRENTI**

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio 2009	Bilancio di previsione 2010
LC.I.	1,300.000	1.370.000	1.540.000
I.C.I. recupero evasione	216.388	400.000	0
Imposta comunale sulla pubblicità	24.599	21.300	24.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	68.805	68.700	70.000
Addizionale I.R.P.E.F.	440.000	480.000	500.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	70.564	90.488	115.265
Imposta di scopo	ō	0	6
Altre imposte	0	O	.0
Categoria 1: Imposte	2.120.356	2.430.488	2,249.265
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	94.968	88 000	90,000
Tassa rifiuti solidi urbani	951.862	1:081.500	1.081.500
Canone annuo ricognitorio passi carrai	11.985	12.000	12.000
Tassa concorsi	210	500	0
Recupero evasione tassa rifiuti	316.700	600 000	250.000
Categoria 2: Tasse	1.375.725	1.782,000	1.433.500
Totale entrate tributarie	3,496,080	4.212.488	3,682,765





#### Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2010 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 1.540.000,00, con una variazione di euro 170.000,00 rispetto alla previsione definitiva 2009 e di euro 240.000,00 rispetto al rendiconto 2008.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 390.000,00 sulla base della certificazione trasmessa nel 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali a rimborso. I trasferimenti erariali in acconto del rimborso attribuiti nel 2009, ammontano ad euro 300.254,62.

Gli altri aumenti sul 2009 sono attribuibili ad un aumento della base imponibile per:

- nuovi fabbricati;
- aggiornamento valori aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento.

Il gettito derivante dall'attività di recupero evasione è previsto sulla base dell'attività di censimento immobiliare attualmente in corso.

Nelle spese è prevista la somma di € 3.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

#### Addizionale comunale Irpef.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di modificare l'addizionale Irpef, per cui resta in vigore per l'anno 2010 la percentuale dello 0,8% vigente nell'anno precedente.

Il gettito è previsto in € 500.000,00 tenendo conto delle basi imponibili.

#### Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di  $\in$  115.265,00 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

#### T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 1.081.500,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate

La percentuale di copertura del costo è pari al 92 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Percentuale di copertura		92%
Totale costi		1.175.000,00
- trasporto e smaltimento	460.000,00	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	715.000,00	
Costi		
Totale ricavi		1.081.500,00
- da tassa	1.081.500,00	
Ricavi		

### T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 90.000,00.

#### Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2010.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2010, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. definitiva 2009	Previsione 2010
342.243,89	369.068,78	540.729,00	190,550,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2007 euro 100.530,00 % 29,37;
- anno 2008 euro 167.530,00 % 30,46;
- anno 2009 euro 55,722,00 % 7,44;
- anno 2010 euro 0 % 0;
- anno 2011 euro 0 9/0 0;
- anno 2012 euro 0 9/0 0.

#### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2007	Rendiconto 2008	Prev. definitive 2009	Prev.2010
LC.I.	45.804,15	200.000,00	400.000,00	0
T.A.R.S.U.	22.381,00	300.000,00	600.000,00	250.000,00
ALTRE				

#### Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

#### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 151.645,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

#### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/proven ti prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	di copertura 2010	% di copertura 2009
Asilo nido	85.000,00	322.624,00	26%	36%
Illuminazione votiva	16.265,00	7.000,00	232%	129%
Totale	101.265,00	329,624,00	31%	

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2010 in € 95.000,00 e sono destinati con atto G.C. per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00. La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 una somma pari ad euro 20.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro nell'ambito di specifici programmi di miglioramento della circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I spesa.

(IM)

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2007	Accertamento 2008	Prev. def. 2009	Previsione 2010
88.603,00	120.000,00	107.000,00	95.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata interamente a Spesa corrente.

#### Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da per l'importo di euro 418,400,00 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.



#### SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il sequente:

Classificazione delle spese correnti per intervento						
	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009		
01 - Personale	2.057.424,46	2.088.168,43	2.085.750	0%		
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	143.582,96	169.826,30	150.515	-11%		
03 - Prestazioni di servizi	3.084.500,79	3.526.171,74	3.235.436	-8%		
04 - Utilizzo di beni di terzi	19,500,00	13.019,36	15.056	16%		
05 - Trasferimenti	733.080,59	663.473,92	658.070	-1%		
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	156.949,72	124.068,86	115.833	-7%		
07 - Imposte e tasse	141.869,73	137.803,23	145.500	6%		
08 - Oneri straordinari gestione corr.	6.299,76	11.388,96	13,000	14%		
09 - Ammortamenti di esercizio						
10 - Fondo svalutazione crediti			/=====	_		
11 - Fondo di riserva			40,000			
Totale spese correnti	6.343.208	6.733.921	6,459,160	-4%		

#### Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in  $\leqslant$  2.085.750,00 riferita a n. 50 dipendenti, pari a  $\leqslant$  41.715,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'organo di revisione ha provveduto, al sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 8,000,00.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

#### Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,62 % delle spese correnti.



#### ORGANISMI PARTECIPATI

L'elenco delle partecipazioni in società è il sequente:

P. Iva o c.f.	00142950088	01131590083
Ragione sociale	Riviera Trasporti Spa	Società di Promozione per
		l'Università nell'Imperiese per
Marie Sa		azioni
Sede	Via Nazionale, 365	Via Nizza, 8
	18100 IMPERIA	18100 IMPERIA
Stanziamenti (competenza) bilancio 2010	cap, 1.8.3.5-1040	cap. 1,4,4,5,-633
	15.500,00	35.500,00
Percentuale di partecipazione	0,006%	1,90%
Finalità del consorzio o società	Trasporti nella riviera	Promozione dell'università
		nell'imperiese
Rappresentante	Nessuno	Nessuno

#### SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.973.816,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel 2010 sono finanziate con indebitamento per  $\in$ 436.490,00, interamente con assunzione di mutui.

#### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento					
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	Euro	6.263.392			
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	Euro	939.508,75			
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	115.833			
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,85%			
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	823.676			

#### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	6,681.254
Anticipazione di cassa	Euro	1.565.800
Percentuale	23,44%	

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 115.833,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'ente non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la sequente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito	3.107.291	2.892.228	2.666,413	2.460.846	2.650.753	2.415.791
nuovi prestiti				412.000		
prestiti rimborsati	215.063	225.815	205.567	222.093	234.962	241.318
estinzioni anticipate						2 KM K3 265
totale fine anno	2.892.228	2.666.413	2.460.846	2.650.753	2.415.791	2.174.474

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
oneri finanziari	162,900	155.959	131.906	113.330	112.150	101,651
quota capitale	215.063	225.815	205.567	222.093	234.962	241.318
totale fine anno	377.963	381.774	337.473	335.423	347.112	342.969

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	3.107.291	2.892.228	2.666.413	2.460.846	2.650.753	2.415.791
entrate correnti	5.568.413	6.263,392	7.058.766	6.681.254	6.692.942	6.688.799
(meno )trasf.erariali e reg.	1.142.505	1.235.553	1.176.044	1.341.827	1.341.827	1.341.827
entrate correnti nette	4.425.908	5.027.838	5.882.722	5.339.427	5.351.115	5.346.972
rapp.debito/entrate	70,21	57,52	45,33	46.09	49,54	45,18

25

### VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

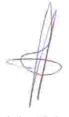
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza del principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno.



Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Totale triennio
Titolo I	3.682.765	3.694.453	3.690.310	11.067.528
Titolo II	2.008.626	2.008.626	2.008.626	6,025,878
Titolo III	989.863	989.863	989.863	2.969.589
Titolo IV	2,537,326	6.681.526	9,793,376	19.012.228
Titolo V	2.002.290	2.315.800	2.565.800	6.883.890
Somma	11.220.870	15.690.268	19.047.975	45.959.113
Avanzo presunto				
Totale	11.220.870	15.690.268	19.047.975	45.959.113

Spese	Previsione 2010	Previsione 2011	Previsione 2012	Totale triennio
Titolo I	6,459,160	6.457.980	6.447.481	19.364.621
Titolo II	2.973.816	7.431.526	10.793.376	21.198.718
Titolo III	1.787.894	1.800.762	1,807,118	5.395.774
Somma	11.220.870	15.690.268	19.047.975	45.959,113
Disavanzo presunto				
Totale	11.220.870	15.690.268	19.047.975	45.959.113

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2010	Previsioni 2011	var.%	Previsioni 2012	var.%
01 - Personale	2.085.750	2.085.750		2.085.750	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	150.515	150.515		150.515	
03 - Prestazioni di servizi	3.235.436	3.235.436		3.235.436	
04 - Utilizzo di beni di terzi	15.056	15.056		15,056	
05 - Trasferimenti	658.070	658.070		658.070	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	115.833	114.653	-1,02	104.154	-9,10
07 - Imposte e tasse	145.500	145.500		145.500	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.000	13.000		13.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	40.000	40.000		40.000	
Totale spese correnti	6.459.160	6.457.980			-5

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2010/2012) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

di Vallecrosia (IIVI)

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati					
	Previsione 2010	Previsione 2011	Previsionne 2012	Totale triennio	
Titolo IV					
Allenazione di beni	418.400			418.400	
Trasferimenti c/capitale Stato	1.876	1.876	3.501.876	3.505.628	
Trasferimenti c/capitale Regione	791.050	2.147.000	1,750.000	4.688.050	
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	47.950			47.950	
Trasferimenti da altri soggetti	1.278.050	4.532.650	4.541.500	10:352.200	
Totale	2.537.326	6.681.526	9.793.376	19.012.228	
Titolo V					
Finanziamenti a breve termine	1.565.800	1.565.800	1.565.800	4.697,400	
Assunzione di mutui e altri prestiti	436.490	750.000	1.000.000	2.186.490	
Emissione di prestiti obbligazionari					
Totale	2.002.290	2.315.800	2.565.800	6.883.890	
Avanzo di amministrazione					
Risorse correnti destinate ad investimento					
Totale	4.539.616	8.997,326	12.359,176	25.896.118	

In merito a tali previsioni si osserva:

#### a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

#### b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili;

#### c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono interamente con assunzione di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.





#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

#### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2009

che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate e monitorate costantemente in corso d'anno dall'Amministrazione, con particolare riferimento alle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria (t.a.r.s.u), adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso quest'ultime si rivelassero insufficienti rispetto al valore stimato per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

## b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

#### c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2010 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

### d) Rigu ardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire nell'anno 2010, gli obiettivi di finanza pubblica.

Per l'esercizio 2010 la gestione finanziaria dell'Ente è fortemente condizionata dal patto di stabilità, il cui saldo deve essere parametrato a quello relativo all'esercizio 2007. Per il Comune di Vallecrosia il 2007 è stato, dal punto di vista del saldo (rilavante ai fini del patto), un esercizio eccezionalmente positivo, ciò a causa soprattutto di un enorme trasferimento da parte della Regione (Euro 740.000,00 circa pervenuti alla fine del mese di Dicembre 2007) per il finanziamento di lavori che non erano ancora stati pagati. L'Ente si trova quindi in grossa difficoltà a replicare, per il 2010, ad un risultato tanto positivo come c'era stato nel 2007. Nonostante questo, il bilancio è stato improntato in maniera coerente al rispetto delle norme in discorso. Tuttavia, poiché alcuni degli elementi determinanti ai fini del saldo sono basati solo su stime (soprattutto, i flussi di cassa relativi alle Entrate e Spese in c/capitale) è necessario che l'Amministrazione operi anche a tal fine un costante e attento monitoraggio.

#### e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

#### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

#### l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsione proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto,

#### parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

Vallecrosia, lì 03 maggio 2010

II REVISORE UNICO

GHINAMO dott. Gian Carlo

Anche quest'anno siamo arrivati a questo importante appuntamento amministrativo; anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Vallecrosia, insieme a tante altre della nostra Provincia, affronta lo strumento programmatico principale in ritardo rispetto alla sua scadenza naturale: il 31 dicembre 2009.

Noi questa sera dovremmo approvare la previsione delle entrate e delle spese del 2010, ma se lo facciamo a metà maggio vuol dire che programmiamo non l'anno 2010 bensì solo in secondo semestre del 2010. Siamo in ritardo, insieme a tanti altri comuni, ma siamo in ritardo.

Non vogliamo essere disfattisti, non ci sono i presupposti per esserlo. Vogliamo solo chiedere a voi tutti di accettare la necessità di ammettere culturalmente che siamo in ritardo, che non può essere considerato normale approvare il bilancio previsionale 2010 a fine maggio 2010. Tanto meño, anche se tecnicamente accettabile, può essere considerato normale farlo in ritardo con previsione ancora incerte. Mi riferisco in particolare alle entrate relative al recupero dell'evasione TARSU, una voce in entrata molto utile per chiudere in pareggio anche il bilancio 2010, come lo è stata anche nel 2009, ma di cui dobbiamo ancora valutarne concretamente il risultato. Consigliamo quindi un attento monitoraggio di questa come di altre entrate e per far ciò sarà anche necessario ritardare ulteriormente alcune spese, impegnabili solo dopo aver accertato le entrate.

Mi complimento quindi per gli sforzi che gli uffici comunali hanno fatto per darci uno strumento di programmazione tecnicamente corretto, speriamo che la Corte dei conti quest'anno non abbia nulla da rilevare, come forse è accaduto negli anni precedenti quando siamo stati costretti ad impegnare sul bilancio previsione l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente, anche se non definitivamente ancora accertato, o le entrate degli oneri di urbanizzazione per far fronte a spese correnti.

Credo sia poco utile metterci qui a commentare negativamente o positivamente le singole voci, questo potrebbe farlo la maggioranza attraverso i suoi assessori, politicamente ancora di colore variegato, seppure apprezziamo l'evidente e prevalente colore azzurro del PDL, in cui noi ci riconosciamo, pre del proposition del proposition

Noi ci siamo presentati agli elettori contro questa amministrazione, contro il fritto misto che era stato fatto, ritenevamo che per amministrare bene una Città ci volessero idee e posizioni politiche chiare. Le differenze tra il nostro programma amministrativo ed il vostro non erano incolmabili, infatti credo che nell'esclusivo interesse della Città, eliminando i personalismi ed i litigi inutili e dannosi, escludendo l'influenza negativa di qualche ex sindaco e dei suoi più vicini amici, siamo giunti ad oggi in cui ci sono le condizioni politiche per credere in una Vallecrosia migliore.

Per questo obiettivo siamo disposti a continuare con il nostro lavoro di opposizione costruttiva, pronti a sostenere i punti programmatici utili e di cui i cittadini di vallecrosia si aspettano una pronta realizzazione, vigilando dalla nostra posizione di minoranza, ma collaborativi. Crediamo di avere il grande merito di aver contribuito a rasserenare il clima politico di Vallecrosia e di aver, senza protagonismi, permesso di costruire i presupposti per poter giungere in un tempo breve alla definizione del PUC (da troppi anni atteso e ritardato dalla vostra iniziale decisione di azzerare l'adozione precedente, anziché apportare sole le modifiche necessarie), all'inizio della riqualificazione della passeggiata a mare ed alla speriamo presto sistemazione dell'area dell'ex mercato dei fiori. Siamo orgogliosi di rivendicare che siamo stati i primi a credere sull'importanza di investire sulla nostra scuola, sulla necessità di migliorare l'arredo urbano e la manutenzione cittadina, di credere che nel Centro storico debbano essere investite nuove risorse e che poco si riesce a fare, per le note carenze di fondi e i continui tagli della regione (quest'anno un ulteriore 30%), nel sociale. Per questi ed altri motivi siamo quindi disposti a votare in modo positivo su questo bilancio, con l'augurio che voi riusciate nel 2010 a fare meglio del 2009. Se un'amministrazione comunale riesce a lavorare serenamente la Città ne trae inevitabilmente dei vantaggi, è per essa che noi tutti dobbiamo operare, noi vigilereppo costantemente affinché ciò accada.

Willand on a 18-55-7040

20. M. J.

IL SEGRETARIO COMUNALE

PARERE SOTTO IL PROFILO TECNICO

Si esprime parer

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

## DECISIONE DELL'ORGANO DELIBERANTE

i) - VOIAZIONE, espiessa	a per atzata di mano/scheda segi	reta, sulla deliberazione:
Scrutatori:	III байгайг хэмжихжийн охоол гөгсүү хүүг үүг	Carte D on tractition or cartes in
	deliberazione sopra indicata è st	
Presenti n		∮i ×
Voti Favorevoli N		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Voti Contrari N	(************************************	ilukusuoo examay kiilikita so coo karayag
	soluta/ad unanimità di voti.	
**************************************	**************************************	**************************************
L'esito della votazione sulla d	eliberazione sopra indicata è sta	nto il segmente:
Presenti n	, es er (4 630-1925) a massarina anassarina ( er estructura 603 anassarina anassarina massar	COMUNE DI VALLEGHOSIA:)  UFFICIO SEGRETERIA  Arrivo: H 1 2 MAG. 2010
pertanto a maggioranza asso	uta/ad unanimità di voti,	Arrivo: H 1 2 MAG. 2010
IL PRESIDENTE	COMUNE DI VALLECROSIA	
THE RESERVED AND A SECOND SECO	Brot Call 0000004	IL SEGRETARIO

Prot. Gen. 0005861 Data 13/05/2010 Categoria 01 Classe 06

